



MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI A PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI
SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DI COMPETENZA REGIONALE

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

E p.c. ARPAE

(PEC aobo@cert.arpa.emr.it)¹

PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI RELATIVE AL:

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

Impianto fotovoltaico nel comune di Bentivoglio (BO), loc. La Casella presentato da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L., (Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt)

La Sottoscritta Francesca Tugnoli in qualità di Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Malalbergo (BO)

PRESENTA

ai sensi del d.lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni**:

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (*es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali*)
- Aspetti programmatici (*coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale*)

1 - Piacenza: aoppc@cert.arpa.emr.it
- Parma: aopr@cert.arpa.emr.it
- Reggio Emilia: aore@cert.arpa.emr.it
- Modena: aomo@cert.arpa.emr.it
- Bologna: aobo@cert.arpa.emr.it
- Ferrara: aofe@cert.arpa.emr.it
- Forlì-Cesena: aofc@cert.arpa.emr.it
- Ravenna: aora@cert.arpa.emr.it
- Rimini: aorn@cert.arpa.emr.it

- Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*)
- Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali*)
- Altro : prescrizioni in merito al ripristino della sede stradale o di ogni altra area pertinente o limitrofa interessata dai lavori

TESTO DELL' OSSERVAZIONE IN ALLEGATO 1

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>). L'Allegato 2 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione" e l'Allegato 3 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1- Testo dell'osservazione

Allegato 2 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 3 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Malalbergo 11/10/2024

La dichiarante

Francesca Tugnoli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL progetto di Impianto fotovoltaico nel comune di Bentivoglio (BO), loc. La Casella presentato da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L., (Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt)

Le opere di scavo e ripristino dovranno essere eseguite secondo le particolari modalità indicate di seguito:

1. L'esatta ubicazione delle condutture sulle aree di pertinenza stradale o demaniale dovrà essere concordata preventivamente all'inizio dei lavori con l'Ufficio Tecnico Comunale e funzionari dell'Ente richiedente l'autorizzazione, in relazione alle condizioni oggettive esistenti in loco, con particolare riferimento ad opere o canalizzazioni già posate da altri enti erogatori di servizio. Saranno inoltre accertate le condizioni dei manti stradali e dei marciapiedi interessati dagli scavi per la posa delle condotte.
2. Il taglio del manto stradale dovrà essere eseguito con idoneo attrezzo meccanico atto ad interessare la sola larghezza dello scavo, allo scopo di evitare abrasioni o screpolature al manto stesso.
3. Il materiale di risulta dello scavo, non più recuperabile per il riempimento, dovrà essere immediatamente allontanato dalla sede stradale; è fatto divieto di deposito, anche provvisorio, del suddetto materiale sulla sede stradale stessa.
4. Lo scavo per la posa delle condutture nel senso longitudinale della strada dovrà essere praticato generalmente più possibile vicino al margine della strada, salvo diversamente costretti. Qualora lo scavo venga effettuato trasversalmente alla sede stradale, e comunque in ogni caso, l'opera dovrà svolgersi garantendo il transito pedonale, ciclabile e carrabile su almeno una corsia. In caso di oggettiva impossibilità a rispettare le modalità di cui sopra, dovrà richiedersi apposita ordinanza sindacale per la totale chiusura della strada interessata.
5. Il reinterro degli scavi dovrà avvenire mediante impiego di idoneo materiale inerte, proveniente da cave di prestito, opportunamente costipato. Si dovrà provvedere alle relative armature, puntellature e sbadacchiature e ad adottare anche tutte le altre precauzioni che fossero ritenute necessarie per garantire la sicurezza delle persone e delle cose.
6. Eventuali variazioni ai lavori autorizzati dovute a particolarità di posa dei servizi, dovranno preventivamente essere concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale. nessuna fognatura o condotta di scarico dovrà essere manomessa senza l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, inoltre per nessuna ragione, nessun tubo dovrà attraversare le sezioni delle fognature comunali e relativi allacciamenti. L'attraversamento di ponti e ponticelli dovrà essere preventivamente segnalato e concordato, ed in nessun caso dovranno essere manomesse le strutture portanti dei ponti stessi.
7. Il ripristino delle pavimentazioni dovrà effettuarsi come segue:
Pavimentazione bitumata: sulla massciata stradale dovrà essere messo in opera uno spessore di almeno cm 10 di stabilizzato bituminoso del tipo 0/25 mm. Per quanto riguarda il ripristino della pavimentazione superficiale dello scavo (tappeto in conglomerato bituminoso del tipo 0/4/8/12, tipo chiuso, spessore 3 cm compresso) la larghezza del ripristino del manto d'usura **dovrà essere pari alla larghezza totale della sede stradale delle vie interessate per l'intera lunghezza dello scavo comprensiva della segnaletica orizzontale** debitamente raccordato, e sparsa finale di idonea sabbia. Diverse larghezze e spessori potranno essere concordati fra l'ente e l'Ufficio Tecnico Comunale in relazione a particolari condizioni plano-altimetriche riscontrate in loco.
8. In caso di attraversamento di zone erbose dovranno essere ripristinate le relative zone a verde e sostituite tutte le piante danneggiate.

9. Qualora lo scavo interessi un margine estremo della carreggiata stradale, con interessamento del limite della banchina, il ripristino dovrà comprendere anche il rifacimento della banchina stessa mediante il riporto di idoneo materiale di contenimento della struttura stradale nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada.
10. Il Comune si riserva comunque, in caso di modifiche dei programmi relativi ad eventuali variazioni delle pavimentazioni esistenti, di concordare con il richiedente il nuovo intervento. I bordi, selci, liste di granito, od altri materiali e manufatti che durante i lavori di demolizione e di ripristino venissero rotti o danneggiati dovranno essere sempre sostituiti con altrettanti nuovi dello stesso tipo. Qualora lo scavo avvenga in aderenza alla cordatura di marciapiedi dovrà in ogni caso crearsi la cunetta ed i raccordi per il corretto deflusso delle acque meteoriche, da realizzarsi anche con materiale diverso dal precedente qualora venga specificatamente prescritto dall'Ufficio Tecnico Comunale mediante disposizione scritta.
11. La manutenzione delle opere eseguite sul suolo pubblico dovrà essere perfetta e continua a cura e spese dell'ente titolare dell'autorizzazione per un periodo non inferiore ad un anno dalla data di ultimazione dei lavori, scaduto tale periodo, su richiesta scritta dell'interessato, verrà eseguito sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, per la constatazione della buona esecuzione dei lavori. eventuali variazioni temporali dovranno essere stabilite dal medesimo Ufficio e concordati con l'ente.
12. Al richiedente faranno carico gli obblighi previsti dai vigenti regolamenti e disposizioni normative per le segnalazioni diurne e notturne degli scavi e degli ostacoli sul suolo pubblico ed ogni responsabilità presente e futura in conseguenza di danni a terzi per effetto di insufficiente o mancata segnalazione delle opere in corso o dovuti ad irregolare esecuzione dei lavori di ripristino o relativa manutenzione. Resta pertanto sollevato questo Comune, per il periodo di cui al punto 11, da qualsiasi responsabilità in ordine ad incidenti, danni od inconvenienti che dovessero verificarsi in dipendenza dalla non corretta esecuzione dei lavori o dalla mancata adozione dei provvedimenti atti a salvaguardare l'incolumità pubblica. Qualsiasi danno arrecato a canalizzazioni di altri enti dovranno essere ripristinati a cura del richiedente l'autorizzazione, secondo le prescrizioni ed oneri che impartirà l'ente proprietario della condotta danneggiata.
13. Qualora i lavori interessino aree pubbliche dotate di segnaletica orizzontale e/o verticale, o che avvengano in prossimità od in corrispondenza di impianti semaforici, dovranno essere preventivamente presi accordi con il competente Ufficio Tecnico Comunale per concordare le modalità di esecuzione dei lavori a salvaguardia degli impianti suddetti. Eventuali danni a seguito dell'esecuzione di detti lavori, dovranno essere ripristinati a carico dell'impresa esecutrice, nelle modalità e nei tempi indicati dall'Ufficio stesso.
14. Tutti i mezzi ed attrezzature impiegate per l'esecuzione dei lavori dovranno essere dotate di idonee predisposizioni atte a non disestare il mano d'asfalto (ruote gommate, piantane sotto gli stabilizzatori di scavatori e ruspe). Qualora necessiti l'impiego di mezzi cingolati, questi dovranno essere dotati di apposite ciabatte o corrispondenti accorgimenti, per garantire la salvaguardia dell'asfalto esistente.
15. In caso di necessità di localizzare spazi da adibire a deposito di materiali, mezzi ed attrezzature di cantiere, dovrà essere richiesta per iscritto apposita autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico con individuazione del sito proposto, della relativa superficie e dei tempi di occupazione necessari, fermo restando che dovrà essere riconsegnata nello stato in cui si è presa in carico. Di tale occupazione dovrà essere corrisposta la relativa tassa, secondo modalità e tariffe vigenti al momento della richiesta.